



**COMUNE DI CASSINETTA  
DI LUGAGNANO**

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Allegato al PEF 2020**

**Articolazione Tariffaria,  
determinazione dei parametri  
K e calcolo delle tariffe  
unitarie**

## **Premessa**

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Cassinetta di Lugagnano, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Come detto in Relazione accompagnatoria, il PEF TARI (e la conseguente declinazione tariffaria, oggetto del presente allegato) è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalla Deliberazione ARERA 443/2019 del 31/10/2019, che ha introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

## 1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per l'anno 2020 saranno articolate come segue:

Parametri TARIP 2020		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		220.509,85
MIUR		-1.025,73
Recupero crediti		-1.719,17
Recupero da sanzioni		-583,72
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>		<b>217.181,22</b>
	%	
GRADO DI COPERTURA	<b>100,00%</b>	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	<b>60,00%</b>	130.308,73
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	<b>40,00%</b>	86.872,49
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	<b>62,00%</b>	134.652,36
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	<b>38,00%</b>	82.528,86

I costi fissi ed i costi variabili, la cui % è determinata non considerando l'Iva, vengono rimodulati per garantire il range di valori di cui all'art. 3 Allegato A della delibera n° 443/2019.

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

dove:

$\sum TV_a$  = costi variabili 2020 classificati come da delibera Arera n° 443/2019

$\sum TV_{a-1}$  = costi variabili 2019 classificati come da Dpr 158/99

Per il Comune il rapporto è pari a 1,60 ma essendo a tariffa puntuale non vi è l'obbligo di rideterminare la ripartizione percentuale tra fissa e variabile come da seguente tabella:

	PF_2019 deliberato	% MTR adeguata
<b>Costi fissi</b>	62%	54,88%
<b>Costi variabili</b>	38%	45,12%

Pertanto per l'anno 2020 si confermano le percentuali deliberate nel precedente Piano finanziario 2019.

## 2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri approvati dal Comune per la determinazione della TARIP per l'anno 2020.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Cassinetta di Lugagnano viene applicata la tariffa a quantità con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

I coefficienti **Ka** relativi alla componente domestica rientrano nei valori previsti dal DPR 158/99.

Cat	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,30

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica (in giallo le categorie sperimentali – in rosso le categorie i cui valori non rientrano nel range previsto dal Dpr 158/99). Rispetto al DPR 158/99 sono state aggiunte altre categorie valutando i coefficienti in relazione alla produttività di rifiuti rilevata con il sistema di pesatura nei Comuni consorziati territorialmente simili al Comune di Cassinetta di Lugagnano.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,42
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,36
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,55
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,74
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,51
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,37
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,20
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,86
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,98
11	UFFICI E AGENZIE	1,07
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,58
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, BENI DUREVOLI	1,11
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	8,50
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,04
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,04
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,65
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERMERCATI, PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	1,76

26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08
27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	8,25
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	10,50
30	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1,34
32	AZIENDE AGRICOLE, ALLEVAMENTI ANIMALI, SILVICOLTURA	1,00
33	CONSERVAZIONE E LAVORAZIONE CARNI	1,50
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	0,67
71	CENTRI SPORTIVI CON SERVIZIO BAR	1,72
75	AGRITURISMO	1,70

Le categorie sperimentali del mercato n° 16 e n° 29 ("Banchi Mercato Beni Durevoli" e "Banchi Mercato Generi Alimentari") superano il limite massimo del Kc delle tabelle del Dpr 158/99, per comuni con popolazione > ai 5.000 abitanti (rispettivamente 1,78 e 6,92), perché gli introiti derivanti da queste utenze devono coprire i costi sostenuti dall'ente per la pulizia dell'area mercato.

Come previsto infine dall'art. 58-quinquies della Legge 157/2019, dal 01/01/2020 gli studi professionali sono stati eliminati dalla categoria n. 11 "Uffici, agenzie e studi professionali" ed inseriti nella cat. 12 "Banche e istituti di credito", che dal 2020 diventa pertanto "Banche, istituti di credito e studi professionali".